

Venerdì 05 novembre 2021

Addio a Fantato, sindaco dei record Venne eletto a soli ventisei anni

L'ex primo cittadino 77enne si è spento per una malattia. Fu un pilastro della politica

BADIA

Scompare un politico di razza. La Bandiera sul palazzo comunale è stata subito listata a lutto. Nelle prime ore del mattino di ieri giovedì 4 novembre, si è spento Gastone Fantato (**foto**) che era ricoverato all'Ospedale San Luca di Trecenta. Chi lo conosce conferma che se ne è andato dopo aver lottato per tre anni contro la malattia, e che lo ha fatto con grande dignità e voglia di vivere. Nato a Piacenza d'Adige nel 1944, Fantato, nella vita libero professionista progettista, titolare dello studio di progettazione Fantato e Mingozzi, diventa consigliere comunale nel 1965, a soli 21 anni, nelle fila della Democrazia cristiana. Nella seconda parte del mandato assume l'incarico di assessore al Bilancio, con il sindaco Montini. L'ascesa politica è repentina, già nel 1970 ad appena 26 anni, diventa sindaco di Badia.

Si conquista il titolo di più giovane sindaco d'Italia. Il primo mandato, durato fino al 1975, viene premiato dai cittadini con un grandissimo primato di consensi, ma lui rifiuta un altro reincarico e abbandona (dopo una breve parentesi da consigliere) per molti anni l'attività politica. Nel 1975 accetta l'incarico di presidente di Polesine Acque con sede a Lendinara. Presidente di più Istituti bancari per molti anni, presidente del Centro servizi veneto delle banche di credito cooperativo (Cesve). Torna alla ribalta nel 2009 quando diventa sindaco ruolo che

manterrà, fatta eccezione per un commissariamento di 11 mesi nel 2011, e con la Lista 'Essere Badia' fino all'anno 2017. Molti gli argomenti amministrativi che lo riguardano direttamente, dai traguardi raggiunti a quelli non centrati, nei primi figurano il recupero dell'Abbazia con relativa costruzione di una cittadella culturale, la ristrutturazione del teatro sociale Balzan, i re-



centi finanziamenti ottenuti per il recupero di palazzo dei Grani. Tra le delusioni il mancato recupero di Villa Finzi, del Palazzo degli Estensi e l'inadeguata manutenzione di alcune strade, insuccessi in parte ascrivibili alla carenza di risorse economiche. Tra i motivi di soddisfazione personale Fantato inserì la corsa a due tra Giovanni Rossi e Gianni Stroppa per il ruolo di suoi successori: «I due principali aspiranti alla carica di sindaco provengono, avendo ricoperto anche incarichi significativi, dalla mia attuale compagine di maggioranza e di questo vado fiero. Comunque vada Badia avrà un buon sindaco». Il suo ultimo discorso da sindaco di Badia Polesine e di addio alla politica fu alle 22,50 nel Consiglio comunale del 31 maggio 2017. Le esequie, si svolgono sabato 6 novembre alle 11,30 nella chiesa Arcipretale di San Giovanni Battista a Badia Polesine.

Giovanni Saretto

© RIPRODUZIONE RISERVATA